

# VALCAMONICA

**CEDEGOLO.** Tensioni di vecchia data sono sfociate in un gesto clamoroso messo in atto dai tre membri dell'opposizione

## Politica, dimissioni in massa Un Comune senza minoranza

Gli ex «sparano» ad alzo zero parlando di arroganza e minacce da parte della squadra di governo e di un sindaco mai all'altezza

Luciano Ranzani

Il consiglio comunale di Cedegolo resterà senza opposizione da qui alla fine del mandato? Lo scenario è stato aperto dalle dimissioni del capogruppo Vittorio Moreschi, di Luca Franzinelli e di Silvia Pedretti, e per ora non c'è stata alcuna surrogata.

Un abbandono in massa che i rappresentanti della lista «Idee in Comune» hanno spiegato al sindaco Aurelia Milesi come conseguenza di «una lunga serie di atteggiamenti negativi assunti nei nostri confronti da alcuni rappresentanti di maggioranza, tra cui la giunta al completo. Inoltre siamo stati al centro di una vera e propria aggressione verbale, con tanto di minacce rivolte sempre da un esponente della maggioranza nel corso della seduta di consiglio dello scorso 25 maggio al capogruppo di mino-

ranza».

Accusando la lista di governo di «arroganza, supponenza, presunzione e incapacità di confronto», gli ormai tre ex consiglieri ne hanno anche per il primo cittadino, che a loro dire «si è dimostrato incapace di gestire i confronti tra le parti e i rapporti interconsiliari in genere. Un sindaco mai all'altezza del suo ruolo e mai veramente guida di un gruppo».

**PRENDENDO** atto delle dimissioni, il capogruppo di maggioranza Antonio Petroboni aveva replicato in modo pacato affermando che «...il più delle volte in consiglio e nelle commissioni si confrontano due verità diverse, magari proprio per il diverso ruolo di chi le esprime e per chi ha l'onore del governo comporta l'attuazione e il giudizio che ne consegue, e per chi fa opposizione l'onere di proposte alternative, con il diritto



Alta tensione nel palazzo comunale di Cedegolo

**Il primo cittadino non si scompone: «È soltanto un tentativo di avvelenare il clima politico»**

to della critica. Questo è avvenuto anche nel nostro consiglio comunale».

E Aurelia Milesi? «Non ci

sfugge che l'intento dei consiglieri dimissionari sia quello di avvelenare il clima, dividendo tra chi è democratico e chi non lo è. Un atteggiamento che già all'indomani delle elezioni si sviluppò alludendo a promesse elettorali e ad altre prassi di plagio, e arrivando a definire «Mottinelli & C. (Pier Luigi Mottinelli è stato sindaco del paese e attualmente siede nei banchi della maggioranza) compagni di merende». •

### L'altro fronte

#### Nel mirino gli attacchi al revisore

La dimissioni di Vittorio Moreschi da consigliere di minoranza a Cedegolo hanno viaggiato ovviamente in parallelo con quelle presentate da delegato nell'assemblea dell'Unione dei Comuni della Valsavioere.

**E ADESSO** l'ormai ex rappresentante, che con la sua presenza aveva contribuito a garantire l'assemblea della stessa Unione convocata per l'approvazione del bilancio 2017, consiglia «un atteggiamento prudente» ai delegati nei confronti del revisore dei conti Giovanna Ceribelli. Il funzionario aveva bocciato il bilancio dell'Unione, e Moreschi definisce «goffo» il tentativo di 4 sindaci (su cinque) di far certificare l'incompatibilità della stessa con il suo ruolo di membro dell'Agenzia regionale anticorruzione. **LRAN.**

**BOARIO.** Sabato una manifestazione non stop

## Casa di riposo aperta Dopo bar e prelievi arriva pure il festival

Con l'evento «benEssere» in villa la Rsa annuncia la sua evoluzione

La Fondazione «Angelo Maj», la realtà che gestisce la casa di riposo di Boario, spalanca le porte al territorio. In realtà lo sta facendo da tempo, e adesso allarga l'esperienza. Un chiaro segnale di indirizzo che negli ultimi mesi è arrivato più volte, non solo sotto forma di servizi alla persona, ma anche con l'apertura del bar al piano terra per ospiti e per i clienti esterni. E adesso, sabato, con orario non stop dalle 9.30 alle 19.30, è prevista una giornata tutta dedicata al «benEssere» in villa.

**HANNO** giocato sulle parole con il titolo «MajExperience» per sottolineare un concetto, quello dell'esperienza dentro una struttura che non deve più essere vista solo come un luogo per anziani, ma come un posto con tante attività per tutti. «È il nostro futuro è convinto il direttore Devis Ghirardelli. «Lo abbiamo fatto col bar, col punto prelievi e con tanti altri servizi che presenteremo sabato». Ed ecco spiegato l'open day con i giardini, la terrazza, la

palestra e gli spazi interni alla fondazione che si trasformeranno in un percorso sensoriale per il benessere di chi vorrà partecipare, a fianco agli ospiti della struttura. Tre le aree dedicate, quella movimento con postural wellness ball, pilates e thai chi; quella fisioterapia con esperti di medicina funzionale e osteopatia, posturologia, tecarterapia e massoterapia; quella olistica tra campane tibetane, reiki, shiatsu e hatha yoga.

«Per la parte olistica e per quella dedicata alla fisioterapia è necessaria la prenotazione - spiega Elena Minoia, project manager dell'evento - Basta telefonare allo 0364 320155 o inviare una e-mail a info@sinergiacomunicazione.it». Accanto a tutte le attività sono previste esperienze di gruppo sulle terrazze della villa storica. Dalla presentazione all'istituzione degli stessi servizi il passo sarà breve: «Inizieremo a settembre», assicura il direttore. Intanto, «MajExperience» ha previsto anche un'area bambini dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. • **CVEN.**

**A MONTECAMPIONE.** La svolta, a rischio, è attesa per la metà di agosto

## Consorzio residenti: corsa contro il tempo

Il decreto di scioglimento chiesto dal Comitato potrebbe rendere inutile il cambio dello Statuto

Domenico Benzioni

«Siamo sotto scacco giuridico». È in questa breve ma significativa frase che è racchiusa la sintesi della situazione attuale del Consorzio dei residenti di Montecampione. A pronunciarla, nel corso di una riunione svoltasi a fine giugno per presentare la bozza del nuovo Statuto dell'ente, è stato il presidente Paolo Birnbaum.

**IL PROBLEMA** in sospenso come una spada di Damocle è rappresentato dall'azione giudiziaria avviata dai componenti del Comitato per Montecampione, la storica «fronda» della stazione, che si sono rivolti al giudice per chiedere un decreto di scioglimento del Consorzio e l'annullamento immediato della convocazione dell'assemblea straordinaria dello stesso organismo in programma per il prossimo 18 agosto.

All'ordine del giorno dell'incontro di mezza estate c'è il superamento, per eliminazione, di quel comma dell'articolo 1 del testo statuario che recita così: «Quan-

do uno solo dei due Comuni dovesse unilateralmente revocare, anche parzialmente, tale delega il Consorzio è immediatamente sciolto di diritto alla data della revoca». Le deleghe di cui si parla riguardano attività proprie della competenza delle amministrazioni comunali finora svolte però dall'ente di casa:

**A ipotecare il futuro dell'ente c'è il possibile pronunciamento di un giudice sulla vicenda**

come per esempio lo smaltimento dei rifiuti che il Comune di Artonne si è preso in carico con una delibera del 29 marzo scorso.

Una guerra giudiziaria che si è arricchita anche di diffide, citazioni e convocazioni varie del pm. Secondo il Presidente Birnbaum e il vice Marco Daminelli del Consorzio residenti, le modifiche dello Statuto, «restando ferme le competenze dei Comuni», sono finalizzate a garantire la vi-

ta dell'ente che presiedono, e a fare in modo che la stazione turistica venga gestita dagli enti locali per quanto di loro competenza, «con la stessa efficacia ed efficienza del Consorzio».

In una lettera indirizzata ai sindaci si chiede se oggi i Comuni di Piancamuno e Artonne sono in grado di «garantire che il territorio non sarà abbandonato e che le attività verranno prestate in modo sostenibile e senza soluzione di continuità per l'utenza» di Montecampione. La prima risposta l'ha già data Giorgio Ramazzini: Piancamuno «potrà assumere solo un parte dei servizi attualmente erogati dal Consorzio», e dovrà limitarsi «strettamente alla gestione di quelli obbligatori per legge».

Da qui l'obiettivo del Cda del Consorzio: raccogliere più deleghe possibili per arrivare all'assemblea di metà agosto coi voti necessari a garantire il sì alle modifiche dello Statuto e tentare ogni strada per salvare l'ente. Sempre che prima non intervenga il decreto di un giudice. Per Montecampione si tratterà in ogni caso di un momento di svolta. •

### Brevi

#### PROPOSTE ECCOL'ESTATE GASTRONOMICA NEI RIFUGI

Archiviata con successo la settimana Fiera della Sostenibilità nella natura alpina del Parco Adamello, continua fino a settembre «Assaporando i rifugi», il ciclo proposto dallo stesso ente in collaborazione con 19 strutture della valle. L'iniziativa valorizza il connubio montagna e cibo e ogni gestore adotta una malga e una cantina per far scoprire le eccellenze del territorio. A coloro che collezioneranno almeno 10 timbri di altrettanti rifugi sull'apposita card verrà assegnato un omaggio.

#### BRENO ESTATE SICURA COLMINI GREST DELLA VALVERTI

È iniziato lunedì nella scuola materna «Ingegner Valverti» di Breno, sulla base del progetto «BrenoConcilia», il mini grest per bambini dai 3 ai 6 anni imperniato su diverse settimane, 2-6, 9-13, 16-20, 23-27 e 30 luglio-3 agosto e attivo dalle 7,30 alle 18 con la possibilità di part time e tempo pieno. I genitori interessati possono ottenere tutte le informazioni contattando la segreteria della Fondazione allo 0364 21357 o alla mail fondazionevalverti@libero.it, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 15.

**EDOLO.** Con gusto

## Malga Stain si trasforma in un ritrovo di gourmet

C'è una cena speciale con annessa degustazione dei vini della pluripremiata cantina «Le Marchesine» (senza dimenticare naturalmente i prodotti tipici del territorio) nel cartellone di venerdì sera del rifugio Malga Stain.

Nella struttura in quota di Edolo hanno concepito un menù creato ad hoc per celebrare due matrimoni a 1.832 metri: quello tra i sapori locali camuni e franciacortini e quello che si consumerà in cucina tra Davide Moles, titolare del rifugio, e lo chef dell'agriturismo «Le Frise» di Artonne. Per iniziare un foie gras di cervo con medaglione di pan brioche, un flan ai funghi porcini, un roast-beef di capriolo con lichene islandico e un erborinato di caprino abbinati a un Franciacorta extra brut. Quindi la portata principale a base di arrosto di coppa aromatizzata al miele e allo zenzero con polenta e patate al forno che sarà accompagnata dal Franciacorta Rosè millenastato 2013 e il dolce (tiramisù con ricotta caprina) proposto con un Opera Rosè Demisec vino spumante di qualità.

Da leccarsi i baffi. Il costo è di 25 euro a persona, le prenotazioni si fanno via telefono (al 338 8542450) o via mail (info@rifugiomalgastain.it). I posti sono ovviamente limitati. • **CVEN.**

## :: AWISI LEGALI

### COMUNE DI REZZATO

Provincia di Brescia

**AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVO ATP 53 OMR IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) VIGENTE**  
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., si avvisa che, il Consiglio Comunale, con deliberazione n.22 del 21/05/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha definitivamente approvato l'Ambito di Trasformazione Produttivo ATP 53 OMR in variante al PGT vigente.

Gli atti costituenti la variante sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale e pubblicati sul sito web del comune <http://www.comune.rezzato.bs.it> per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il Responsabile del settore urbanistica ecologia e sportello unico  
arch. **Bruna Morari**

### COMUNE DI PISOGNE

Provincia di Brescia

**AVVISO DI DEPOSITO ATTI DELLA VARIANTE GENERALE N. 2 AL PGT IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

\* visto l'art. 13 della Legge Regionale n. 12/05 e s.m.i.;  
\* vista la Deliberazione di C.C. n° 28 del 23/05/2018 di adozione della variante generale n. 2 al PGT.

**RENDE NOTO**  
che gli atti relativi sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e che chiunque può, nell'interesse pubblico, o interesse diffuso, presentare le osservazioni agli atti adottati dal 03/08/2018 sino al 03/09/2018 all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pisogne. Gli atti sono anche scaricabili dal sito del comune di Pisogne: [http://www.pisogne.gov.it/Pages/amministrazionetrasparente.v2\\_07/cookie-ATA0\\_10](http://www.pisogne.gov.it/Pages/amministrazionetrasparente.v2_07/cookie-ATA0_10).

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, negli orari di apertura al pubblico, all'Ufficio Tecnico Comunale.

**PISOGNE, 04/07/2018** Il RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
Ing. **Venturini Angelo**

### C.U.C. Area Vasta Brescia – Sede principale

Avviso di gara

È indetta per il 26/07/2018 h. 09:00 in Brescia - Palazzo Martinengo, via Musei, 32 - la procedura aperta su Sintel per "GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA MENSA SCUOLA INFANZIA E MENSA SCUOLA PRIMARIA ANNI 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021 EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DI ANNO IN ANNO" - CIG: 75381137A1. Termine ricezione offerte: 23/07/2018 h. 10:00. Documentazione disponibile su: [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it). Bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 20/06/2018.

Il Funzionario  
(dott.ssa Monica Robba)